

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA (NORME PRINCIPALI)

Il presente regolamento è considerato parte integrante del PTOF.
Ciascun frequentante è tenuto a rispettarlo.

TARIFFE

Le tariffe sono stabilite dal Consiglio di Gestione della scuola e sono considerate parte integrante del presente regolamento.

Sulla base di convenzioni con le Amministrazioni Comunali le tariffe possono essere differenziate in relazione al luogo di residenza e alla fascia di reddito (per i dettagli si richiamano eventuali convenzioni in essere).

Le rette vengono pagate entro la prima decade del mese di frequenza.

Il mancato pagamento di più rette può portare alla dimissione d'ufficio e alla perdita della priorità sulle iscrizioni successive.

ISCRIZIONI

La scuola dell'infanzia "Maria Immacolata", accoglie i bambini dai tre ai sei anni.

Sono ammessi alla Scuola dell'Infanzia tutti i bambini che compiono i tre anni nell'anno solare in corso. L'ammissione dei bambini che compiono i tre anni nell'anno successivo (secondo la legge Moratti legge delega 53/2003) è vincolata in base alla disponibilità dei posti.

Sono ammessi altresì i bambini che abbiano assolto l'obbligo vaccinale (o che siano in attesa di farlo).

Nel caso in cui le richieste pervenute siano superiori al numero di posti disponibili si redigerà una graduatoria secondo questo ordine di priorità:

- 1 bambini che abbiano frequentato questa scuola dell'infanzia nell'anno precedente
- 2 bambini disabili certificati
- 3 bambini che abbiano frequentato il Nido integrato alla nostra scuola nell'anno precedente e che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, il terzo anno di età.
- 4 bambini residenti nel comune di Ambivere che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, il terzo anno di età.
- 5 bambini non residenti nel comune di Ambivere che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, il terzo anno di età.
- 6 bambini che compiano tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo, in ordine di data di nascita (per le modalità di inserimento si veda nota specifica)

La graduatoria sarà disponibile a partire dal primo giorno successivo alla chiusura delle iscrizioni. Dopo tale data, in caso in cui ci fossero ancora posti disponibili, verranno accettate iscrizioni senza ordine di priorità e fino ad esaurimento posti.

Per effettuare l'iscrizione è necessario consegnare l'apposita domanda compilata e firmata da entrambi i genitori, allegando certificato di stato famiglia o autocertificazione e versando la quota prevista entro il periodo dedicato alle iscrizioni.

Nota per gli anticipatari

L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89.

La circolare contiene anche alcune indicazioni vincolanti per la scuola dell'infanzia paritaria relativa all'iscrizione di bambini "anticipatari":

"Possono essere iscritti alle scuole dell'infanzia i bambini e le bambine che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre 2019 il terzo anno di età. Possono, altresì, essere iscritti i bambini che compiano tre anni di età entro il 30 aprile 2020.

Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre 2019.

L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89:

- a. alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- b. alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- c. alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza".

L'inserimento dei bambini anticipatari avviene, pertanto, sulla base di progetti appositamente predisposti, a cura del collegio dei docenti, d'intesa con l'organismo di gestione della singola istituzione scolastica e dopo avere attentamente valutate le condizioni di cui alle lettere a, b, c riportate nella presente circolare, accordando la precedenza ai bambini più "grandi";

In relazione a tali disposizioni il Collegio Docenti di questo istituto stabilisce che:

- si dà priorità all'iscrizione ai bambini anticipatari più grandi.
- a partire dal mese di settembre può essere accolto un solo bambino anticipatario per ogni sezione. Verrà valutata nel corso dell'anno scolastico la possibilità di inserirne altri nel mese di gennaio, con il limite di un nuovo bambino per sezione.

Non è consentita per legge, anche in presenza di disponibilità di posti, l'iscrizione alla scuola dell'infanzia di bambini che compiono i tre anni di età successivamente al 30 aprile.

Ritiro e dimissioni

In caso di ritiro del bambino si richiede il versamento di una quota mensile pari al 50% della retta mensile prevista, fino al termine dell'anno scolastico.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO E CALENDARIO SCOLASTICO

L'orario scolastico va dalle ore 8.30 (con ingresso dalle 8.30 alle 9.15) alle 16.00 (con uscita dalle 15.45 alle 16.00).

Per chi avesse necessità di estendere l'orario sono attivi i servizi di entrata anticipata (dalle 7.30) e uscita posticipata (fino alle 17.30) attivabili anche in modo saltuario e a pagamento.

L'entrata e l'uscita del bambino in orari non previsti vanno registrate sull'apposito registro posto all'entrata della scuola.

Per la buona educazione dei bambini e per l'armonia del servizio si chiede il rispetto degli orari previsti e la puntualità .

La settimana scolastica si sviluppa da lunedì a venerdì.

La sospensione delle lezioni per vacanze e festività viene riportata nel calendario scolastico annuale.

Il calendario scolastico viene elaborato sulla base della normativa statale, che definisce le festività, e sulla base delle disposizioni della Regione Lombardia in materia di inizio e termine delle attività scolastiche.

La scuola inizia con la prima settimana di settembre e termina il 30 giugno.

NORME IGIENICHE E RISPETTO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

La scuola è soggetta a supervisione igienico sanitaria da parte dell'Azienda di Tutela della Salute sia in relazione alla conformità circa standard di igiene sia per la gestione della mensa interna.

Obbligo vaccinazioni

Il D.L. n.73 del 2017 e la successiva legge n.119/2017 hanno stabilito che l'assolvimento dell'obbligo vaccinale costituisce requisito d'accesso alla scuola stessa.

Con l'anno scolastico 2019-2020 non è più fatto obbligo, per i nuovi iscritti, di presentare il Certificato delle vaccinazioni o l'autocertificazione: sarà la scuola a trasmettere alle aziende sanitarie locali territorialmente competenti l'elenco degli iscritti.

Le ATS comunicheranno alla scuola i soggetti non in regola con le vaccinazioni, che saranno invitati a depositare, entro il 10 luglio, la documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni ovvero l'esonero, l'omissione o di differimento

Per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia, la mancata presentazione da parte dei genitori della documentazione nei termini previsti comporta la decadenza dall'iscrizione".

In caso di esonero (per chi si è immunizzato naturalmente) oppure di omissione o differimento (per chi si trova in particolari condizioni cliniche) è necessario produrre l'attestazione di avvenuta immunizzazione a seguito di malattia naturale del differimento o dell'omissione delle vaccinazioni per motivi di salute redatta dal pediatra di libera scelta del servizio sanitario nazionale.

Somministrazione dei farmaci

Il personale non è autorizzato a somministrare farmaci in orario scolastico. In caso di necessità (comprovata da richiesta scritta dei genitori e piano terapeutico del medico) andrà segnalata la richiesta all'ATS competente e in seguito attivata la procedura prevista.

I genitori possono comunque occuparsi direttamente della somministrazione (anche delegando una persona di loro fiducia) accedendo a scuola.

Malattia

I genitori possono portare i bambini a scuola solo se in buone condizioni.

Coordinatrice, insegnanti ed educatrici possono allontanare il bambino (come previsto dalle normative vigenti) nel caso in cui si riscontrino:

- 1 congiuntive rosse con secrezione;
- 2 diarrea (3 o più scariche nell'arco di 3 ore);

3 esantema (macchie cutanee) ad esordio improvviso;

4 febbre uguale o superiore a 38,5°C (39° C se rettale).

Per la riammissione non è più richiesto il certificato medico (ad eccezione di casi particolari): è sufficiente consegnare il modulo di autocertificazione.

Refezione

La Scuola vigila attentamente perché il pranzo venga servito secondo tutte le precauzioni dettate dalle norme igieniche e sanitarie.

Il menù è predisposto dalla cuoca a partire dalle prescrizioni dell'ATS.

Non è consentito ai bambini consumare vivande portate da casa; così pure non è permesso chiedere variazioni al menù per il proprio figlio, se non per gravi motivi di salute.

Nel caso in cui fosse necessario modificare la tabella dietetica del bambino per motivi di salute (intolleranze o allergie) i Genitori dovranno farne richiesta all'ATS mediante apposito modulo fornito dalla scuola, allegando certificato del pediatra.

Nel caso in cui i Genitori volessero richiedere un menù differente per motivi etici o religiosi, dovranno farne richiesta direttamente alla segreteria della scuola.

Buone pratiche

Per l'autonomia dei bambini è consigliabile un abbigliamento comodo e pratico (niente cinture e bretelle) adatto al movimento libero e all'esplorazione del mondo (soprattutto esterno).

Gli ambienti e i materiali della scuola e del nido sono strumenti "didattici" e come tali vanno rispettati. Gli spazi esterni quanto quelli interni sono ad uso esclusivo dei servizi e, in quanto tali, utilizzabili esclusivamente in orario scolastico e alla presenza del personale educativo-didattico.